

Noto. Il dirigente del Comune denunciato, Bonfanti: "No ai processi sommari, alto senso del dovere"

Una serie di passaggi e di puntualizzazioni, ma soprattutto fiducia in quello che emergerà. Il sindaco, Corrado Bonfanti interviene sulla vicenda che ha condotto alla denuncia di un dirigente del Comune per avere rilasciato autorizzazioni senza il "visto" della Soprintendenza, per l'uso del suolo pubblico in contro Vittorio Emanuele. L'accusa è abuso d'ufficio. Ma il primo cittadino ha condotto le proprie prime verifiche. Ne illustra nel dettaglio i risultati.

"Dall'esame della documentazione -dice Bonfanti- emerge: per la prima accusa "...concedeva nel febbraio 2018, autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico in favore dell'esercizio ubicato sul C.so Vittorio Emanuele in pieno centro storico sottoposto a vincolo paesaggistico, permettendo l'installazione e l'utilizzo di una tenda parasole di circa 50 mq in assenza del nulla osta della Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa...": dalla documentazione agli atti, non si evince alcuna autorizzazione alla installazione della tenda parasole. Prova ne sia che in data 12 maggio 2017, il Settore III, Servio 4° del Comune di Noto, emetteva Ordinanza n.120-D, di rimessa in pristino e irrogazione di sanzione pecuniaria; – per la seconda accusa "Lo stesso, nell'esecuzione del medesimo disegno criminoso, in data 9 marzo 2018, concedeva, alla stessa Ditta titolare l'autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico con pedana in legno per ospitare tavolini e sedie al servizio di un ristorante ubicato in Piazza Municipio, anche in questo caso in assenza di nulla osta della Soprintendenza ... e, non avrebbe dovuto essere autorizzato non sussistendo comprovate condizioni morfologiche

tali da non permettere altra soluzione tecnica": dalla documentazione agli atti, l'autorizzazione è stata concessa a seguito di conclusione della Conferenza dei Servizi tra più Settori comunali competenti, nel corso della quale, l'Ufficio Tecnico Comunale, ha espresso parere positivo e riportato in verbale che, ai sensi della nuova normativa in vigore dall'aprile 2017 che semplifica alcuni procedimenti legati al rilascio del parere "paesaggistico", le pedane e le tende da sole a corredo di esercizi commerciali, tra le altre tipologie di intervento elencate, non necessitano più di tale autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali. Anche in questo secondo caso si è operato nel rispetto delle norme e, non si comprende come l'uso di una pedana favorisca vantaggi economici ingiusti, rispetto al collocamento di tavoli e sedie direttamente a contatto con il suolo. Preciso-continua il sindaco- sempre con documenti alla mano, esibiti dagli Uffici competenti che almeno in altre sette attività economiche presenti in Città, è stata concessa autorizzazione all'installazione della pedana, pur trovandosi in un piano stradale senza pendenze.

Mi preme precisare, a scanso di equivoci, considerata la significativa e fruttuosa collaborazione, tra la Polizia Locale e la Polizia di Stato, attive entrambe in operazioni congiunte di successo e di contrasto alla illegalità e alla criminalità, che mantengo forte e inalterato il rispetto verso l'operato del locale Commissariato e altissima la stima nei confronti del dott. Paolo Arena, che ne è a capo". Infine un'ulteriore considerazione: "Sarà la Magistratura a chiarire definitivamente la vicenda, valutando gli atti e assumendo le opportune determinazioni.

Le attività economiche presenti in Città, molte di queste munite di regolare licenza rilasciata dalle autorità di Polizia, accedono ai servizi comunali con pari dignità e in qualsiasi parte della Città si trovino ubicate. Conosco molto bene i dirigenti e i funzionari comunali, e so quante responsabilità quotidianamente assumono apponendo la loro firma in calce agli atti amministrativi. Sono persone

preparate ed esperienti e tra questi, il dirigente L.L.S., netino di anni 55, è tra i più competenti e professionali. Fin quando sarò io a governare la Città di Noto-conclude Bonfanti-combatterò sempre i processi sommari, terrò alto il senso del dovere e rappresenterò con dignità la presenza viva dello Stato”.

Siracusa. Verso le Amministrative: Fabio Granata lancia bordate a Forza Italia su antimafia e corruzione

“La sentenza di Palermo sulla trattativa Stato-mafia, e le reazioni alla stessa, così come l’attenzione alla formazione delle liste seguendo un rigido codice etico antimafia e anticorruzione sono già cartine tornasole delle diverse visioni e sensibilità in campo per le amministrative di Siracusa”: lo dice il candidato sindaco Fabio Granata. Vale come risposta (positiva) all’appello di Giancarlo Garozzo.

Stilettata per Forza Italia e ad alcuni commenti negativi sulla sentenza di Palermo. “Noi siamo per una Siracusa rigenerata dal degrado e dai veleni industriali – prosegue – e allo stesso tempo radicalmente impegnata nella repressione delle mafie militari ed economiche. Noi teniamo alta la bandiera di Paolo Borsellino – conclude – altri continuano a difendere Dell’Utri e Mori: tutta qui la differenza”.

Siracusa verso le amministrative, Vinciullo rinuncia alla candidatura: "Sostengo Ezechia Paolo Reale"

"Siracusa Protagonista" e "Prima Siracusa" sciolgono le riserve. Vinciullo rinuncia alla sua candidatura a sindaco e decide di sostenere Ezechia Paolo Reale. Non più soltanto rumors, ma una notizia ufficializzata dalle dichiarazioni rilasciate ieri dall'ex deputato regionale. "Sono cosciente del dramma che vive la mia città- così Vinciullo spiega la scelta compiuta, per certi versi a sorpresa rispetto a precedenti ipotesi emerse- Da parecchi giorni avevo manifestato la volontà di fare un passo indietro per trovare una condivisione su un progetto politico e amministrativo quanto più ampio possibile che fosse realmente al servizio di Siracusa, per favorire il suo rilancio e tornare ad essere, come un tempo, la Capitale del Mediterraneo". La valutazione positiva definitiva va verso "la proposta avanzata da Ezechia Paolo Reale, per tornare a condividere un progetto- conclude Vinciullo- un percorso che abbiamo costruito insieme 5 anni fa e che oggi trova nuove adesioni e condivisioni".

Siracusa. Brindisi in

rotatoria per festeggiare l'accensione dell'impianto di illuminazione lungo la 115

Hanno festeggiato con un brindisi in rotatoria l'accensione dell'impianto di illuminazione pubblica. Atteso dal 2016, dopo il completamento dei lavori lungo la Statale 115, finalmente l'atteso momento è arrivato. Dopo denunce pubbliche, solleciti, proteste e battaglie. E le associazioni riunite nel Raggruppamento Sud si sono date appuntamento proprio lì, all'interno della rotatoria che incrocia traversa Case Abela – poco prima del Malibù – per far saltare il liberatorio tappo, sotto la luce artificiale dell'impianto ora in funzione. “Più sicurezza ma anche visibile attenzione per le vere periferie di Siracusa”, raccontano a più voci. Insieme al presidente della circoscrizione Neapolis, Peppe Culotti, al brindisi di ieri sera hanno partecipato i responsabili di Plemmirio Blu, Comitato Pro-Arenella, Associazione T.F.M., Io Amo Fontane Bianche, Comitato Pane e Biscotti Torre Ognina, Plemmyrion e Gruppo Asparano. “Festeggiamo tutti insieme l'illuminazione della rotonda. Lavoro di sinergia che ha funzionato”, spiegano col bicchiere di plastica ancora in mano dopo il brindisi.

Siracusa. Si è chiuso all'Insolera il ciclo di incontri della Guardia di

Finanza con gli studenti

Al "Filadelfo Insolera" di Siracusa si è concluso il ciclo degli incontri della Guardia di Finanza con gli studenti.

Insieme a rappresentative dell'Alberghiero e del Quintiliano hanno discusso di educazione alla Legalità Economica. Il ciclo di incontri nasce da un protocollo d'intesa tra il Comando Generale delle Fiamme Gialle ed il ministero dell'istruzione.

Il preside Maria Ada Mangiafico ha accolto all'Insolera il comandante provinciale ed i finanzieri intervenuti, evidenziando l'importanza della presenza nelle scuole della Guardia di Finanza: "è conveniente far comprendere ai giovani studenti la convenienza dell'agire nella legalità".

"Comprende quali siano i comportamenti scorretti da evitare ed isolare i consapevoli", il messaggio del comandante provinciale, il comandante Antonino Spampinato. "La Guardia di Finanza sarà sempre al fianco di chi è corretto".

Il capitano Dario Bordi, comandante della Compagnia di Siracusa, ha illustrato gli ambiti in cui il Corpo opera a tutela delle attività economiche e contro ogni forma di frode. Si è parlato di evasione fiscale, sperpero di denaro pubblico, contraffazione ed infine uso e spaccio di sostanze stupefacenti. Svoltata anche una dimostrazione sulle modalità di ricerca delle sostanze stupefacenti nascoste, mediante l'utilizzo di un cane antidroga.

Siracusa. Ripulito largo
Sallicano con L'Albero

Falcone-Borsellino, Pitarresi: "Ora targa descrittiva per dire No alla Mafia"

Nei giorni della storica sentenza sulla Trattativa Stato-Mafia , l'associazione "I 100 passi" torna a rivendicare un gesto, simbolico, ma con un significato chiaro e profondo. Nei giorni scorsi, dopo mesi, è stato ripulito largo Sallicano, davanti al Tribunale, in viale Santa Panagia. All'interno della rotatoria campeggia un alberello, è quello dedicato alla memoria di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Giovanni Pitarresi esprime soddisfazione. Non è di certo un albero qualunque, per il significato che assume, proprio davanti al palazzo di Giustizia. E insieme alla soddisfazione, il rappresentante dell'L'Associazione Culturale 100 Passi rilancia una richiesta, spesso reiterata, ma a cui non mai seguito un riscontro. "Si apponga adesso- conclude- una targa descrittiva".

Siracusa. Eletto il nuovo baby sindaco: è Leonardo Tiralongo e sogna una città a misura di bambino

Un sindaco a Siracusa è già stato eletto. Si chiama Leonardo Tiralongo e da ieri è il nuovo baby sindaco del capoluogo.

Frequenta la IA della scuola media "Salvatore Raiti". Lo ha eletto il Consiglio comunale dei ragazzi che ha tenuto la prima riunione dopo le elezioni – precedute stavolta dalle primarie – svolte il 16 marzo in tutti gli istituti comprensivi della città. La seduta si è svolta nell'aula consiliare del Comune.

Elezioni aperte, quelle per il baby sindaco, con la partecipazione del presidente nazionale dell'Unicef, Giacomo Guerrera, che ha evidenziato come Siracusa sia una delle poche città italiane e vivere questa iniziativa nel rispetto della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia.

Tutti i baby consiglieri hanno potuto avanzare la loro candidatura dopo avere illustrato un "programma" per rendere più vivibili e a misura di bambino la città e i luoghi frequentati, a partire proprio dalle scuole. Quello di Leonardo si è distinto per l'attenzione rivolta all'ambiente, alla creazione e alla cura di spazi verdi e ricchi di alberi e piante. Ma c'è stato anche chi ha promesso di impegnarsi per avere più campi di calcio e zone relax per la ricreazione, chi per potenziare la raccolta differenziata, chi per avere più mezzi pubblici, chi ha auspicato percorsi ciclabili per andare a scuola, chi ha chiesto l'esposizione per tutto l'anno del simulacro di santa Lucia, chi ha proposto un "giornata dell'ambiente" per abbellire le scuole con piante e fiori, chi vorrebbe l'insegnamento obbligatorio della lingua dei segni per poter comunicare con i bambini sordi.

L'elezione del baby sindaco è avvenuta secondo una procedura formale e per scrutinio segreto, con chiamata nominale dei 26 eletti da parte del baby consigliere più votato, Alessandr Gubochkin, che ha presieduto la prima seduta. Molto emozionato Leonardo quando ha ricevuto la fascia tricolore dall'assessore alle Politiche scolastiche, Roberto Boscarino. Toccherà a lui convocare le riunioni del Consiglio comunale dei ragazzi per le riunioni periodiche.

"Una bel momento – ha detto l'assessore Boscarino – a cui il Comune e l'Unicef, attraverso la professoressa Carmela Pace componente del direttivo nazionale, si dedicano da tanti anni.

È un modo per avvicinare i più piccoli alle istituzioni e alla vita amministrativa, sviluppando in loro il senso civico. La risposta è sempre bella e positiva. I bambini vivono questa esperienza con senso di responsabilità e ne escono arricchiti in termini di conoscenze e attenzione verso la città”.

Alla cerimonia hanno partecipato anche il segretario generale del Comune, Danila Costa, la dirigente del settore Politiche educative, Loredana Caligiore, la presidente Unicef di Siracusa, Pina Cannizzo, e il Difensore dei diritti del bambino, Carla Trommino.

Siracusa. Sequestrata al "Bronx" droga per 25.000 euro: padre, figlia e compagno agli arresti

La zona attorno via Marco Costanzo, nota come “Bronx”, continua ad essere al centro delle attenzioni dei carabinieri. Dopo il blitz di febbraio, non cala l’attenzione dei militari impegnati a contrastare il fenomeno dello spaccio di droga.

Altri tre arresti nelle ore scorse. Bloccati in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti il 45enne Alan Modica, Filippo Antonio Contavalle (23 anni) e una 19enne incensurata. Denunciato a piede libero un 38enne siracusano, disoccupato e pregiudicato.

Una perquisizione nell’abitazione di Alan Modica ha permesso di scovare nell’armadio della camera da letto, 5 involucri contenenti marijuana per un peso complessivo di 226 grammi, 105 dosi di cocaina, per un peso totale di 30 grammi, un involucro sigillato con cellophane e nastro adesivo,

contenente un pezzo unico di cocaina pura del peso di 100 grammi, 3 panetti di hashish per un peso complessivo di 150 grammi, un involucro contenente 32 grammi di mannite, tipica sostanza da taglio, denaro contante pari a 6.984 euro divisi in 3 mazzette distinte, 2 bilancini di precisione ed un coltello a serramanico.

L'importante quantitativo di stupefacente sequestrato, destinato allo spaccio nella città di Siracusa avrebbe fruttato nella vendita al dettaglio fra i 24.000 e i 25.000 euro. Di fronte a tali evidenti segnali indicanti una fitta attività di spaccio, i carabinieri hanno dichiarato in arresto i 2 uomini e la donna presente in casa. Si tratta di padre, figlia e compagno. L'Autorità Giudiziaria, valutate le singole posizioni ha disposto, in attesa del rito direttissimo, la detenzione domiciliare per Alan Modica e la figlia, mentre Contavalle è stato accompagnato in carcere.

Siracusa. Il caso curioso delle strisce pedonali disegnate sulle "scaffè": quando la toppa è peggio del buco

La buona volontà non si discute. Dopo la segnalazione della "svista" in corso Gelone, con le strisce pedonali disegnate anche sulle buche stradali, questa mattina è stato effettuato il rattoppo. Sulle strisce appena ridisegnate. Punto e a capo. Quando la toppa è peggio del buco. A meno che non si intervenga nuovamente per ripristinare anche la segnaletica

orizzontale. In fondo, il caso è nato proprio dalle nuove strisce pedonali, tracciate con noncuranza sull'asfalto anche in presenza di vistose buche, quasi le si volesse "cancellare" con il bianchetto.

Posto che con ogni probabilità – è lecito pensare – verranno ridisegnate anche le strisce di attraversamento appena rinnovate, ma non sarebbe stato più semplice notare l'evidenza (la buca), rattoppare e poi disegnare le strisce?

Siracusa. Riapre la piscina Caldarella, controlli e interventi ok. Dopo troppa politica, finalmente sport

La notizia è ancora ufficiosa, mancano solo alcuni dettagli. Ma di fatto c'è il via libera per la ripresa della normale attività nella piscina Caldarella della Cittadella dello Sport. Dopo settimane di stop cautelativo, con continui campionamenti e analisi, interventi migliorativi e code polemiche con troppa politica attorno, uno dei principali impianti sportivi pubblici torna a disposizione della collettività.

Si attende solo la notifica ufficiale da parte del Comune, proprietario dell'impianto, ma nei fatti l'autorizzazione c'è, con il placet anche dell'Asp.

Intanto, conto alla rovescia per il primo grande appuntamento: il primo maggio il Settebello di Sandro Campagna sfiderà in amichevole l'Ortigia per festeggiare i 90 anni del sodalizio sportivo siracusano.